

baires produzioni

Maurizio e Manuel Tedesco
presentano



NOI ERAVAMO

un film di

Leonardo Tiberi

una produzione
Baires Produzioni
Istituto Luce Cinecittà

in associazione con
Gruppo Banco Desio
ai sensi delle norme sul Tax Credit

con il contributo della Regione del Veneto

con il Patrocinio del Ministero della Difesa

in collaborazione con
Il Ministero della Difesa
Aeronautica Militare

il Corpo Militare Volontario della Cri Ausiliario delle Forze Armate
il Corpo delle Infermiere Volontarie della Cri Ausiliario delle Forze Armate

Film riconosciuto di Interesse Culturale Nazionale dalla DG Cinema – MIBACT

Opera realizzata con il sostegno della Regione Lazio- Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo

USCITA EVENTO: 22-23-24 MAGGIO 2017

una distribuzione

ISTITUTO LUCE-CINECITTÀ

Ufficio stampa Istituto Luce-Cinecittà - Marlon Pellegrini

t.: +39 06 72286 407 m.: +39 334 9500619 - m.pellegrini@cinecittaluce.it

Ufficio stampa Storyfinders – Lionella Bianca Fiorillo lionella.fiorillo@storyfinders.it

m.: 340.7364203 – t.: 06.36006880

NOI ERAVAMO – CREDITS

Regia	Leonardo Tiberi
Soggetto	Salvatore De Mola Sabina Fiorenzi Leonardo Tiberi
Sceneggiatura	Salvatore De Mola Leonardo Tiberi
Aiuto Regia	Roberto Orazi
Casting	Paola Squitieri
Fotografia	Stefano Paradiso (AIC)
Colorizzazione	Humantouch Production e Dowlee
Progetto, Direzione Restauro e Colorizzazione Restauro digitale e finalizzazione colorizzazione	Marco Kuveiller
Direzione Tecnica colorizzazione	Dowlee
Musiche	Baptiste Allard
Edizioni musicali	Allard & Bodak
Montaggio	Luca Onorati (AMC)
Direzione delle ricostruzioni storico scenografiche	Mauro Vittorio Quattrina
Costumi	Nicoletta Ercole
Produttori	Maurizio e Manuel Tedesco per Baires Produzioni Istituto Luce Cinecittà
Produzione esecutiva Istituto Luce Cinecittà	Maura Cosenza
Organizzatore Generale	Fabrizio Manzollino (APAI)
Direttore di Produzione	Paolo Cellini
Sviluppo progetto	Paola Poli
Distribuzione	Istituto Luce - Cinecittà
Italia, 2016 90', colore	

Il film è inserito nel programma nazionale delle commemorazioni del Centenario della prima guerra mondiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri Comitato storico scientifico per gli anniversari di interesse nazionale

NOI ERAVAMO – CAST ARTISTICO



Guglielmo Cusin

ALESSANDRO TERSIGNI

Fiorello La Guardia

YARI GUGLIUCCI

Luciano Cusin

DAVIDE GIORDANO

Agnese Pavan

BEATRICE ARNERA

Marie La Guardia

ELIANA MIGLIO

Con la partecipazione di

EMANUELA GRIMALDA nel ruolo di Sorella Adelaide

e con

ROBERTO CITRAN nel ruolo del Dottor Bassani

Tenente Lanfranchi

MICHELE VIGILANTE

Benetti

GIANLUCA MANCUSO

Padre di Agnese

ANDREA FORGIONE

Cineoperatore

MASSIMO PUPPO PACUVIO

Francesco Baracca

GIANCARLO ZANARDO



***NOI ERAVAMO* – SINOSSI**

Italia, tra la fine della Grande Guerra nel 1918 fino al 1933. 15 anni nella vita del paese e di tre ragazzi. Guglielmo e Luciano, uniti e divisi da una guerra cui hanno scelto di partecipare da volontari, e dall'amore per Agnese, giovanissima luminosa presenza delle loro vite, anche lei volontaria nel corpo delle amatissime crocerossine. Un intreccio di destini personali in una grande storia, uniti dal personaggio chiave e narratore della vicenda: Fiorello La Guardia, figlio di emigrati italiani, arrivato dall'America assieme a un centinaio di connazionali per combattere sui mitici aerei Caproni. Nella sua voce carismatica, nel suo fascino che sa di vecchia Europa e Nuovo Mondo, tra radici incancellabili e aspirazione al futuro, sta questa storia, che intreccia sorprendentemente eccezionali materiali dell'archivio Luce, colorizzati in modo da farne immagini di grande cinema, con scene di finzione che ci restituiscono tutta l'epica di un grande film di guerra, pace, e sentimenti. E saranno gli occhi di Fiorello a condurci dai campi in guerra nel Veneto del 1918, al 1933 di una finestra di uno studio di New York. La città di cui La Guardia diverrà indimenticabile sindaco.

La Storia vista con gli occhi dell'emozione. Per ricordarci da dove veniamo, e che quella storia, come le immagini che la accompagnano, è ancora straordinariamente attuale, colorata e viva.

***NOI ERAVAMO* – Nota di regia**

Dopo l'esperienza di "Fango e gloria", continua la mia ricerca di una formula narrativa innovativa ed efficace per portare sullo schermo fatti e personaggi della storia contemporanea. Lo straordinario materiale di repertorio dell'Istituto Luce vive e si amalgama con il girato che nel nuovo film prevale per durata ed intensità.

Nei laboratori del Luce e in altri altamente specializzati le preziose pellicole dell'Archivio Storico sono state quindi scansionate in Alta Definizione, restaurate da graffi e macchie, acquisite in digitale, variando la velocità di scorrimento - per eliminare le fluttuazioni ondulatorie che avevano le macchine da presa dell'epoca e che provocavano i movimenti accelerati e ridicoli a cui siamo abituati.

Infine le immagini in bianco e nero sono state colorate, ma nel pieno rispetto della filologia e della storia, con un procedimento che nei risultati assomiglia molto alle bicromie di inizio secolo, come il Kinemacolor di Charles Urban.

"Alla ricerca dei colori perduti", si potrebbe dire, per vedere luoghi, persone e cose con occhi ad essi contemporanei, per dare vita nuova ai mille volti senza nome fissati cento anni fa sulle pellicole conservate nell'Archivio dell'Istituto Luce e farli tornare a tutti gli effetti i protagonisti del racconto del film, spalla a spalla con gli attori che li evocano.

Scelte forti, audaci, che potrebbero non essere condivise da chi di quelle vecchie immagini rimpiange la patina di antico a cui tutti siamo abituati, ma nelle quali io credo fermamente, perché sono state adottate non per esibizionismo tecnico o per desiderio di accattivarsi il pubblico, ma, al contrario, perché necessarie e determinanti, perché generano drammaturgia e permettono allo spettatore di calarsi nel racconto in un modo quanto più possibile vivo e partecipato. La guerra di ieri è come quella di oggi, vederla a colori e al passo giusto ne accentua la tragica attualità e induce a riflessioni sulla natura dell'uomo.

Leonardo Tiberi